

# Elezioni europee del 2024: norme nazionali

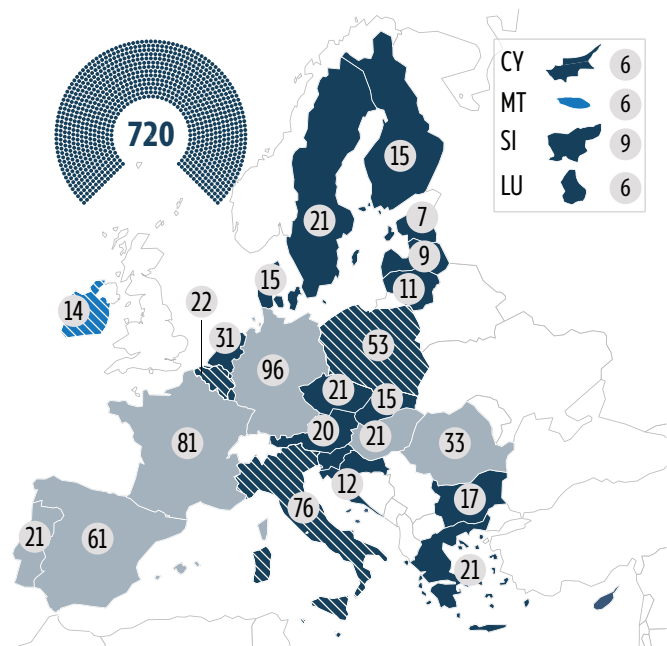
## Data delle elezioni



▲ Voto obbligatorio

Data delle elezioni in base alle consuetudini nazionali. / Nota: in alcuni paesi la data sarà confermata formalmente soltanto più a ridosso delle elezioni.

## Sistema di voto e numero di deputati al PE



### Modifiche nella ripartizione dei seggi rispetto al Parlamento uscente

FR	+2
ES	+2
NL	+2
PL	+1
BE	+1
AT	+1
DK	+1
FI	+1
SK	+1
IE	+1
LV	+1
SI	+1

## Modalità di voto per i cittadini residenti all'estero

Belgio	✉	🏠	🗳️
Bulgaria	*	🏠	
Cechia			Non previsto
Danimarca		🏠	
Germania	✉		
Estonia	✉	🏠	🗳️
Irlanda			Non previsto
Grecia		🏠	
Spagna	✉	🏠	
Francia		🏠	🗳️
Croazia		🏠	
Italia	*	🏠	
Cipro		🏠	
Lettonia	✉	🏠	
Lituania	✉	🏠	
Lussemburgo	✉	🏠	
Ungheria	✉	🏠	
Malta			Non previsto
Paesi Bassi	✉		🗳️
Austria	✉		
Polonia		🏠	
Portogallo		🏠	
Romania		🏠	
Slovenia	✉	🏠	
Slovacchia			Non previsto
Finlandia	✉	🏠	
Svezia	✉	🏠	

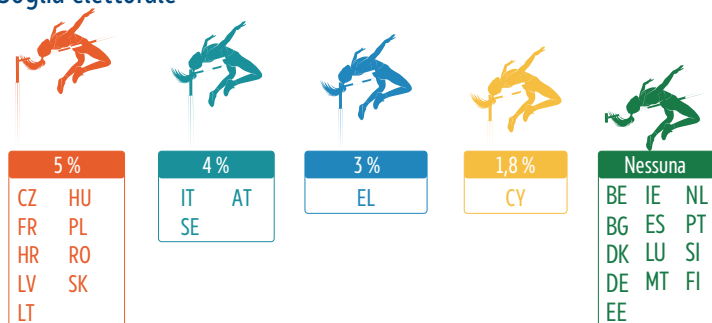
✉ Per corrispondenza 🗳️ Per delega  
🏠 Ambasciata/Consolato 🗳️ Voto elettronico

\* Il voto dall'estero è consentito solo ai residenti di un altro paese dell'UE

## Età minima dei candidati



## Soglia elettorale



Nota: questa infografica mostra la situazione secondo le informazioni note agli autori nell'agosto 2023. Sarà aggiornata nel 2024, prima delle elezioni, in base alle modifiche eventualmente apportate alle norme nei singoli Stati membri. Per qualsiasi domanda sul diritto di voto in casi specifici, rivolgersi alle autorità competenti degli Stati membri.

## Per saperne di più

Voce	Fonte dei dati
Data delle elezioni	Le elezioni del Parlamento europeo (PE) si terranno in tutti gli Stati membri tra il 6 e il 9 giugno 2024. Il giorno preciso delle elezioni è deciso da ciascuno Stato membro (alcuni elettori francesi all'estero si recheranno alle urne il giorno prima della maggior parte del paese). Gli Stati membri non sono autorizzati a pubblicare i risultati fino alla chiusura dei seggi nello Stato membro in cui elettori saranno gli ultimi a votare domenica 9 giugno 2024.
Voto obbligatorio	Il voto è obbligatorio solo in cinque Stati membri: BE, BG, LU, CY e EL, dove l'obbligo giuridico di votare si applica sia ai cittadini del paese sia ai cittadini di altri Stati membri dell'UE registrati (in Belgio il voto non è obbligatorio per gli elettori di 16 e 17 anni).
Numero di eurodeputati	I deputati eletti alle elezioni europee del 2024 saranno in tutto 720, 15 in più rispetto ai 705 del Parlamento uscente. Alle elezioni del 2019 sono stati eletti complessivamente 751 deputati (il massimo possibile ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, TUE). Dopo il recesso del Regno Unito dall'UE, 73 seggi sono stati lasciati liberi. Di questi, 27 sono stati occupati da nuovi deputati a partire dal 1° febbraio 2020, come previsto dalle disposizioni adottate in occasione delle elezioni del 2019 nei 14 Stati membri interessati.
Sistema di voto	I deputati sono eletti in base a sistemi elettorali nazionali, che devono però rispettare alcune <a href="#">disposizioni comuni</a> stabilite dal diritto dell'UE, come la rappresentanza proporzionale. Di norma, gli elettori possono scegliere tra partiti politici, singoli candidati o entrambi. Mentre in alcuni Stati membri gli elettori possono votare solo per una lista senza possibilità di modificare l'ordine dei candidati (lista chiusa), in altri possono esprimere la propria preferenza per uno o più candidati (voto di preferenza). A seconda del grado di libertà di cui godono gli elettori nel voto di preferenza, si può distinguere tra liste semiaperte, in cui gli elettori possono modificare la posizione di uno o di tutti i candidati nella lista scelta, e liste aperte, in cui gli elettori possono votare per candidati di liste diverse. Anziché lo scrutinio di lista, alcuni Stati membri utilizzano il voto singolo trasferibile (VST). In base a questo sistema, l'elettore dispone di un solo voto ma può classificare i candidati come prima scelta, seconda scelta, terza scelta, ecc. Per essere eletti, i candidati devono ricevere un numero minimo di voti.
Circoscrizioni elettorali	Nella maggior parte degli Stati membri il territorio nazionale costituisce una sola circoscrizione elettorale per le elezioni europee, ma alcuni Stati membri hanno diviso il proprio territorio in più circoscrizioni. Nello specifico, questi Stati sono: BE, IE, IT e PL.
Voto dall'estero	La maggior parte degli Stati membri consente di votare dall'estero per le elezioni del Parlamento europeo, anche se per BG e IT questo diritto si applica solo ai cittadini che risiedono in un altro Stato membro dell'UE. Alcuni Stati membri richiedono agli elettori di preregistrarsi presso le autorità elettorali nazionali per poter essere ammessi a votare dall'estero per corrispondenza o presso un'ambasciata o un consolato. Per alcuni Stati membri (per esempio, DK), le votazioni presso le ambasciate si svolgono prima della data delle elezioni; per altri, il voto per corrispondenza può essere consegnato presso ambasciate/consolati. In alcuni casi, gli elettori residenti all'estero possono votare di persona nello Stato membro di cui sono cittadini. Inoltre, la maggior parte degli Stati membri prevede disposizioni speciali per i diplomatici e il personale militare in servizio all'estero.  Le <a href="#">modifiche dell'atto elettorale del 1976</a> , approvate nel 2018 su iniziativa del Parlamento ma che non sono ancora entrate in vigore perché manca la ratifica di uno Stato membro, stabiliscono che per le elezioni del Parlamento europeo gli Stati membri possono prevedere il voto anticipato, il voto per corrispondenza e il voto elettronico e su Internet. In tal caso, devono adottare misure sufficienti per garantire, in particolare, l'affidabilità dei risultati, la segretezza del voto e la protezione dei dati personali conformemente alla normativa dell'Unione applicabile. Gli Stati membri devono adottare anche le misure necessarie per garantire che il doppio voto alle elezioni del Parlamento europeo sia soggetto a sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive. Infine, possono adottare le misure opportune per consentire ai cittadini che risiedono in paesi terzi di votare alle elezioni del Parlamento europeo.
Soglia di sbarramento	Le suddette modifiche dell'atto elettorale del 1976, adottate con <a href="#">decisione</a> del Consiglio del 13 luglio 2018, riguardano anche la questione della soglia di sbarramento. In alcuni casi le nuove norme stabiliscono una soglia obbligatoria per la ripartizione dei seggi. A livello nazionale, questa non può superare il 5 % dei voti validamente espressi. Gli Stati membri in cui si utilizza lo scrutinio di lista devono introdurre una soglia minima per le circoscrizioni elettorali che comprendono più di 35 seggi. Questa non può essere inferiore al 2 % né superiore al 5 % dei voti validamente espressi nella circoscrizione in questione, anche nel caso di uno Stato membro con collegio unico nazionale. Nella pratica, questa disposizione riguarda soltanto gli Stati membri più grandi. Dato che queste modifiche non sono ancora entrate in vigore, gli Stati membri dovranno rispettare l'obbligo di fissare dette soglie in tempo utile per le elezioni europee del 2029.  Nota: al momento <a href="#">in Germania non è prevista alcuna soglia elettorale</a> , in quanto nel 2014 la Corte costituzionale federale tedesca ha dichiarato incostituzionale la soglia elettorale del 3 %.
Età minima dei candidati	L'età minima per poter votare e candidarsi alle elezioni europee è stabilita dalla legislazione nazionale. Mentre l'età per poter votare è fissata a 18 anni nella maggior parte degli Stati membri (a eccezione della Grecia, dove è di 17 anni, e di Belgio, Germania, Malta e Austria, dove è di 16 anni), l'età minima necessaria per candidarsi alle elezioni europee varia considerevolmente, tra i 18 e i 25 anni.

### Codici paese

Belgio (BE), Bulgaria (BG), Cechia (CZ), Danimarca (DK), Germania (DE), Estonia (EE), Irlanda (IE), Grecia (EL), Spagna (ES), Francia (FR), Croazia (HR), Italia (IT), Cipro (CY), Lettonia (LV), Lituania (LT), Lussemburgo (LU), Ungheria (HU), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Austria (AT), Polonia (PL), Portogallo (PT), Romania (RO), Slovenia (SI), Slovacchia (SK), Finlandia (FI) e Svezia (SE).

### CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ E DIRITTO D'AUTORE

Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato elaborato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2023.